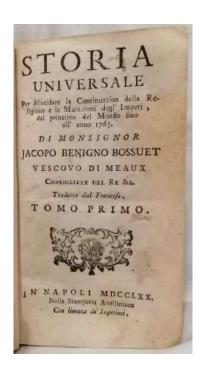
## (IMPORTANTE ED. DEL 700) BOSSUET, JACOPO BENIGNO - STORIA UNIVERSALE, 1



Luogo **Piemonte, Torino** https://www.annuncici.it/x-366035-z



BOSSUET, Jacques Bénigne - STORIA UNIVERSALE. Per dilucidare la Continuazione della Religione e le Mutazioni degl'Imperj, dal principio del Mondo fino all'anno 1763. Tradotta dal Francese. TOMO PRIMO (TOMO SECONDO). In Napoli, Nella Stamperia Avelliniana, 1770.

In- 16° (cm. 16 x 9). Pp. 400 + 288. TOMO PRIMO E TOMO SECONDO legati insieme. Testo in volgare (tondo e corsivo). FREGI XILOGRAICI a entrambi i frontespizi e FINALINO a p. 400. TESTATINE E CAPILETTERA XILOGRAFICI ORNATI all'inizio di entrambi i tomi. Rilegatura originale coeva in piena pelle su cartonato; dorso liscio a schiena d'asino con piccoli fregi dorati e bottello cartaceo con il titolo impresso: conservate entrambe le cuffie! Fresco e perfetto esemplare di questa edizione napoletana della traduzione italiana del Discours sur l'Histoire universelle (1681) del Bossuet ristampato più volte per tutto il XVIII secolo.

€ 140 + 20 spese invio tramite Corriere DHL con tracciamento del pacco. Disponibili altre foto su richiesta, via mail.

Jacques Bénigne Bossuet (Digione, 27 settembre 1627 – Parigi, 12 aprile 1704) è stato uno scrittore, vescovo cattolico, teologo e predicatore francese.

Originario di una famille de robe, fu dapprima inserito presso i Gesuiti di Digione (da cui ricevette un'educazione classica, propedeutica del greco e del latino) poi, a 15 anni, andò a Parigi, presso il



(IMPORTANTE ED. DI
BOSSUET,
BENIGNO - S
UNIVERSALE,
https://www.annuncici.it/x-z

(IMPORTANTE ED. DI
BOSSUET,
J. BENIGNO



(IMPORTANTE ED. DEL 7
BOSSUET, JACO
BENIGNO - STOI
UNIVERSALE, 17
https://www.annuncici.it/x-3660



(IMPORTANTE ED. DEL 700)
BOSSUET, JACOPC
BENIGNO - STORIA
UNIVERSALE, 1770
https://www.annuncici.it/x-366035-

Collegio di Navarra, per completare gli studi. Qui ebbe per maestro Nicolas Cornet che gli fornì un'a

Collegio di Navarra, per completare gli studi. Qui ebbe per maestro Nicolas Cornet che gli fornì un'a

proporti della file di antici anti

panegifico de santi. Eredico mayvento e ile diagesima di feore alla egina madre calle al suoi sermoni e al suoi suoi sermoni e al suoi suoi sermoni e al suo

. DEL 700) JACOPC STORIA 1770 t/x-366035JACOPO STORIA 1770. DEL 700)
JACOPO
STORIA
1770.

JACOPC STORIA 1770. t/x-366035JACOPÓ STORIA 1770. .it/x-366035JACOPO STORIA 1770. pezzi più lunghi, poi si abbandonava all'ispirazione del momento e all'impressione che faceva sugli uditori.

Il 21 settembre 1670, Charles-Maurice Le Tellier divenuto arcivescovo di Reims, consacrò, col permesso del Papa, Jacques Bénigne Bossuet vescovo di Condom, nella chiesa dei Conventuali a Pontoise. In quello stesso anno e negli anni seguenti, pronunciò le sue Orazioni funebri, nelle quali faceva risuonare con eleganza la nullità delle conquiste umane. Pronunciò l'orazione funebre di Enrichetta d'Inghilterra, regina d'Inghilterra e di Anna d'Austria. Le orazioni funebri che ci sono rimaste non sono che sei; capolavori di un'eloquenza senza precedenti. Bossuet non si serviva della lingua degli altri uomini; egli creava la sua a misura delle necessità del suo pensiero e dei suoi sentimenti: tutto il suo modo di esprimersi gli appartiene in modo precipuo.

Divenne precettore del delfino Luigi di Francia (1661-1711), figlio del Re Luigi XIV e di Maria Teresa di Spagna. Nel 1681, scrisse il suo Discours sur l'histoire universelle ("Discorso sulla storia universale") nel quale, dopo aver brevemente riassunto i fatti, ne ricerca i motivi nel disegno che Dio ha per la sua Chiesa. Si viene sopraffatti, disse Voltaire, dalla forza maestosa con la quale descrive i costumi, il governo, l'ascesa e il declino dei grandi imperi, e da quei tratti rapidi di una verità energica, con i quali dipinge e giudica le nazioni. Per il delfino, egli scrisse anche Traité de la connaissance de Dieu et de soimême ("Trattato sulla conoscenza di Dio e di se stessi"), nel quale segue da vicino la dottrina di Cartesio, mostrandosi tanto filosofo quanto scrittore. Eletto membro della Académie française nel 1671, Bossuet fu membro della compagnie du Saint-Sacrement.

Nel 1681, una volta completata l'educazione del delfino, fu nominato vescovo di Meaux e da quel momento si dedicò alle incombenze dell'episcopato, tra cui le frequenti prediche, e lottò, nella veste di teologo, contro i Protestanti. Scrisse il celebre Catéchisme de Meaux ("Catechismo di Meaux", 1687) e compose per i religiosi della sua diocesi le Méditations sur l'Evangile ("Meditazioni sul vangelo") e le Elévations sur les Mystères ("Innalzamenti sui misteri").

Morì per dei calcoli renali a Parigi, il 12 aprile 1704. Chiudi

Tel: 3474515616